

Scuola: Cisl, a gennaio rischio decurtazioni stipendi prof (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 9 DIC - La richiesta dei sindacati punta ad un accordo quadro utile per discutere di tutti i temi della scuola, dell'università e della ricerca, dal precariato al reclutamento. "Diventa per noi una necessità ed una emergenza: le attività scolastiche non possono aspettare i tempi della politica e i 185 mila supplenti quantificati ad oggi sono sicuramente superiori ai posti che la politica ha previsto con i due concorsi" che devono essere banditi a breve, prosegue Gissi. "Abbiamo necessità di qualificare il personale ma dobbiamo riconoscere l'esperienza e l'assenza di attenzione per i facenti funzione, per gli insegnanti di religione e i precari che hanno maturato anni di servizio è l'ennesimo tradimento che la politica perpetua a danno della scuola. Ci sono tutti i motivi per andare in piazza il 12 dicembre e per proseguire con la mobilitazione del personale", conclude Gissi. All'incontro di oggi a Palazzo Ghigi erano presenti i ministri Gualtieri e Dadone; per la scuola c'era la viceministra Anna Ascani. "Ancora una volta la legge di bilancio è fatta più per quadrare i conti che per garantire investimenti in un settore nevralgico come l'istruzione", conclude Gissi. (ANSA).

VR/

S0A QBXB